

Funzione Pubblica

Prot. 603/2018/mb

Palermo, 07/03/2018

## ISPEZIONE MEF LE MISURE CAUTELATIVE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE GRAVANO SUI DIPENDENTI

## Cari colleghi/e

Com'è ormai noto, il Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello stato ha trasmesso l'esito della verifica Amministrativo – Contabile eseguita dal 12 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017.

Le conclusioni dell'accertamento ispettivo hanno riferito molteplici criticità, alcune delle quali potenzialmente in grado di avere conseguenze dirette sui dipendenti dell'Area Comparto di questa Amministrazione Comunale.

Ci si riferisce, ad esempio, ai rilievi sull'osservanza della disciplina normativa e contrattuale in ordine all'incremento delle risorse decentrate aumentate proporzionalmente all'aumento della dotazione organica avvenuta a seguito delle stabilizzazioni effettuate nel periodo 2009/2011, alle progressioni orizzontali, alla corresponsione di incentivi per la progettazione di opere di manutenzione ordinaria/straordinaria, etc.

Sulla base dei rilievi degli Ispettori del "Ministero Economie e Finanze", l'Amministrazione Comunale con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 28/12/2017 di "Individuazione provvisoria, per l'anno 2018, delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 2002/2005 del personale Area Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali - Impegno di spesa" ha già provveduto, tra l'altro, a rendere indisponibili, in autotutela, l'importo di € 2.018.670,24 quali economie anno 2016/2017 oltre oneri indiretti, destinate a tutti i dipendenti dell'Area Comparto.

Inoltre, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 6 del 25/01/2018 relativa alle "Misure cautelative adottate sulle risorse decentrate per gli anni 2012/2017 alla luce dei rilievi effettuati dal MEF", l'Amministrazione a seguito della rideterminazione della dotazione organica ha quantificato in €5.178.603,96 il recupero da apportare al fondo a partire dall'anno 2018, e ritenendo che ricorrono le condizioni di legge per potere procedere al recupero dell'importo si è determinata per "Accantonare la differenza di € 3.159.933,72 (€ 5.178.603,96 - € 2.018.670,24) portandola in detrazione dalle risorse del fondo, per le annualità dal 2019 al 2023 in rate annuali costanti di € 631.986,74.

La perdita delle economie anno 2016/2017, la pesante riduzione delle risorse decentrate per gli anni successivi, e altri provvedimenti paventati, quali per esempio il recupero degli incentivi per la progettazione, l'indennità di videoterminale o l'eventuale recupero di parte delle somme attribuite per le progressioni orizzontali, causerebbero di certo gravi conseguenze sia sui bilanci familiari del personale del comparto, sia sui servizi al cittadino che l'Amministrazione vorrà erogare.





Lo scenario rappresentato è francamente molto preoccupante e noi certamente non intendiamo assecondarlo o subirlo, ma bensì contrastarlo con tutte i mezzi di legge a disposizione.

E' intendimento della scrivente ricondurre l'attenzione di tutti i dipendenti sulle questioni rappresentate affinché tutti possano avere contezza dei provvedimenti in danno che l'Amministrazione sta ponendo in essere nei confronti dei dipendenti e affinché insieme si possa dare un contributo per la tutela del lavoro già prestato e da prestare da parte di ognuno di noi.

Questa Organizzazione Sindacale auspica che su tali temi, i quali, lo si rammenta, sono stati conseguenza dell'adozione di atti amministrativi regolarmente pubblicati ed efficaci, "l'Amministrazione attiva" adotti una piena difesa nelle sedi opportune delle scelte operate, a tutela dei propri dipendenti.

La CISL FP vigilerà e, eventualmente, contrasterà con ogni mezzo nelle sedi opportune, comportamenti remissivi dell'Amministrazione Comunale finalizzati unicamente ad accettare supinamente i rilievi del MEF penalizzando esclusivamente i propri lavoratori, che sono "colpevoli" di avere partecipato a regolari procedure indette da codesta Amministrazione o percepito salari accessori in forza di regolamenti interni approvati da codesta Amministrazione nel rispetto delle leggi vigenti.

La Segreteria Aziendale

Salvo Lo Gelfo - Luigi D'Agostino - Roberto Benigno - Enzo Rao